

# "Flash Mob" in via delle Torri: 3 minuti di ballo per YouTube



I "flash-mobbers" impegnati a ballare in centro (f. Bruni)

Anche Trieste si allinea alla moda dei Flash Mob in chiave Dance, le fulminee mobilitazioni di massa allestite nei centri urbani, i siparietti scanditi da semplici coreografie e musica a tutto volume, prontamente destinati a girare in rete, quasi in tempo reale. All'appello dello scorso venerdì hanno risposto in una settantina circa, soprattutto maschi, soggiogati dall'idea di tuffarsi nel vivo dell'estemporanea forma di show organizzato nel tardo pomeriggio nel cuore di via delle Torri, a cura del Club Diamante di Monfalcone e della Accademia Internazionale Artinscena di Trieste.

Sincronia accettabile e degna partecipazione. Al segnale convenuto, scoccato attorno alle 19, la strana compagnia di danza ha invaso l'area di via delle Torri per un numero durato poco più di tre minuti, sotto l'attenzione di un pubblico in realtà preparato all'evento e ben attrezzato per le riprese, il dato fondamentale su cui si basa il concetto di Flash Mob. La versione Dance, andata di scena in con-

temporanea con i "colleghi" di Monfalcone in Piazza della Repubblica, si è affidata per l'occasione al brano "Rain" di Mika, uno dei tormentoni del momento, "hit" di facile presa, in grado di far funzionare la agile coreografia disegnata in piazza dai passi curati da Diego Wolff e Deborah Lenaz.

Non è stato il debutto della "specialità" a Trieste e si presume non sia l'ultimo. Anzi. Gli echi di internet e il tam-

tam targato facebook sembrano indicare una certa fioritura del genere, figlia epocale delle divagazioni pubbliche, anche di stampo artistico: «È una digressione divertente, soprattutto



Li vedrete su YouTube...

nell'ottica del coinvolgimento», ha commentato Maria Bruna Raimondi, vertice dell'Accademia Artinscena, la realtà triestina che ha supportato l'iniziativa ideata nel monfalconese. «Più che un modello artistico è una maniera per unire maggiormente i giovani e l'universo della rete. Sotto questo profilo sembra funzionare soprattutto se le coreografie vengono ben preparate».